

XVI legislatura

**Parti relative alle
infrastrutture ed ai trasporti
dei documenti del Bilancio
dello Stato per il 2012:**

A.S. 2968 "Disposizioni per la
formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge
di stabilità 2012)";

A.S. 2969 "Bilancio di
previsione dello Stato per l'anno
finanziario 2012 e per il triennio
2012-2014"

ottobre 2011
n. 312



servizio studi del Senato

ufficio ricerche nei settori
delle infrastrutture e dei trasporti



Servizio Studi

Direttore: Daniele Ravenna

Segreteria

tel. 6706_2451

Uffici ricerche e incarichi

Settori economico e finanziario

Reggente ufficio: S. Moroni _3627

Questioni del lavoro e della salute

Capo ufficio: M. Bracco _2104

Attività produttive e agricoltura

Capo ufficio: G. Buonomo _3613

Ambiente e territorio

Capo ufficio: R. Ravazzi _3476

Infrastrutture e trasporti

Capo ufficio: F. Colucci _2988

Questioni istituzionali, giustizia e cultura

Capo ufficio: L. Borsi _3538

Capo ufficio: F. Cavallucci _3443

Politica estera e di difesa

Reggente ufficio: A. Mattiello _2180

Reggente ufficio: A. Sanso' _2451

Questioni regionali e delle autonomie locali, incaricato dei rapporti con il CERDP

Capo ufficio: F. Marcelli _2114

Legislazione comparata

Reggente ufficio:

Documentazione

Documentazione economica

Emanuela Catalucci _2581

Silvia Ferrari _2103

Simone Bonanni _2932

Luciana Stendardi _2928

Michela Mercuri _3481

Beatrice Gatta _5563

Documentazione giuridica

Vladimiro Satta _2057

Letizia Formosa _2135

Anna Henrici _3696

Gianluca Polverari _3567

I dossier del Servizio studi sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

XVI legislatura

**Parti relative alle
infrastrutture ed ai trasporti
dei documenti del Bilancio
dello Stato per il 2012:**

A.S. 2968 "Disposizioni per la
formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge
di stabilità 2012)";

A.S. 2969 "Bilancio di
previsione dello Stato per l'anno
finanziario 2012 e per il triennio
2012-2014"

ottobre 2011
n. 312

a cura di: F. Colucci

AVVERTENZA

Il presente dossier illustra le parti relative alle infrastrutture ed ai trasporti dei documenti del Bilancio dello Stato per il 2012:

- S. 2968 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)";
- S. 2969 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012 - 2014".

Il 20 ottobre 2011 i documenti sono stati deferiti alla 5^a commissione permanente, con il parere di tutte le commissioni permanenti e della commissione parlamentare per le questioni regionali.

INDICE

1. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2012 (ATTO SENATO 2969 TABELLA 10).....	9
1.1. I residui passivi e l'autorizzazione di cassa	11
1.2. Analisi per missioni e programmi	11
1.2.1. <i>Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica"</i>	11
1.2.2. <i>Missione "Diritto alla Mobilità"</i>	12
1.2.3. <i>Missione "Casa e assetto urbanistico"</i>	13
1.2.4. <i>Missione "Ordine pubblico e sicurezza"</i>	14
1.2.5. <i>Missione "Ricerca e innovazione"</i>	14
1.2.6. <i>Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"</i>	14
1.2.7. <i>Missione "Fondi da ripartire"</i>	14
1.2.8. <i>Missione "L'Italia in Europa e nel mondo"</i>	15
2. IL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' 2012 (ATTO SENATO 2968 - SINTESI DELLE PARTI DI INTERESSE PER IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)	16
2.1. Il disegno di legge di stabilità.....	16
2.2. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità	18
2.2.1. <i>Tabella A</i>	18
2.2.2. <i>Tabella B</i>	19
2.2.3. <i>Tabella C</i>	19
2.2.4. <i>Tabella D</i>	20
2.2.5. <i>Tabella E</i>	20
3. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - PARTE RELATIVA ALLE COMUNICAZIONI - PER L'ANNO FINANZIARIO 2012 (ATTO SENATO 2969).....	23
3.1. I residui passivi.....	23
3.2. Analisi per missioni e programmi	23
3.2.1. <i>Missione 15 (Comunicazioni)</i>	23
3.2.2. <i>Missione 17 (Ricerca e innovazione)</i>	24
3.2.3. <i>Missione 18 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)</i>	25

4.	IL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' 2012 (ATTO SENATO N. 2968 - SINTESI DELLE PARTI RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI).....	26
4.1.	Il disegno di legge di stabilità.....	26
4.2.	Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità	27

1. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2012 (ATTO SENATO 2969 TABELLA 10)

Il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014 è impostato secondo la struttura contabile per Missioni e Programmi, volta a privilegiare il contenuto funzionale della spesa.

In particolare, la riorganizzazione operata si fonda su una classificazione delle risorse finanziarie secondo due livelli di aggregazione: 34 missioni, che rappresentano le funzioni principali della spesa pubblica e ne delineano gli obiettivi strategici, a loro volta articolate, nel disegno di legge di bilancio 2012, in 173 programmi, che rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni singolo Ministero; la legge di bilancio 2011 (221/2010¹) prevede 173 programmi.

A partire dal disegno di legge di bilancio per il 2011 i programmi costituiscono le nuove unità di voto parlamentare.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti² è articolato, a livello centrale, in diciotto direzioni generali, incardinate in due dipartimenti: il Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale ed il Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici. A livello periferico, invece, il citato regolamento prevede, quali organi decentrati del Ministero, 9 provveditorati interregionali per le opere pubbliche, funzionalmente dipendenti dal Dipartimento per le infrastrutture, e 5 direzioni generali territoriali, dipendenti dal Dipartimento per i trasporti. Nell'assetto organizzativo del Ministero è inoltre incardinato il Consiglio superiore dei lavori pubblici e ne dipende funzionalmente il Comando Generale delle Capitanerie di porto.

Lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'esercizio 2011, approvato con la citata legge 221/2010, recava spese iniziali per complessivi 7.096 milioni di euro in conto competenza. Le medesime previsioni vengono assestate dal testo iniziale del disegno di legge di assestamento presentato al Senato (A.S. 2804) a 7.290 milioni di euro; nel corso dell'esame al Senato del disegno di legge di assestamento sono state apportate modifiche ai singoli programmi di spesa, di cui si darà conto nell'analisi specifica.

Lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il 2012 reca spese per complessivi 7.677 milioni di euro.

¹ Legge 13 dicembre 2010, n. 221 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013."

² Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211 "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti".

Si registra un aumento di 386 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate 2011 risultante da un aumento delle spese correnti per 59 milioni di euro e di 327 milioni di euro per le spese in conto capitale.

Distinguendo le spese correnti, ossia quelle destinate alla produzione e al funzionamento dei servizi statali e alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi, dalle spese in conto capitale, ossia quelle per investimenti, il complesso delle spese dello stato di previsione del Ministero per il 2012, può essere distinto nel seguente modo:

- 5.153 milioni di euro per la parte capitale, pari a circa il 67% delle spese totali del Ministero;
- 2.524 milioni di euro per la parte corrente, pari a circa il 33% delle spese totali.

La ripartizione spese correnti/in conto capitale evidenzia il carattere di centro di spesa in conto capitale del Ministero, i cui interventi ricadono nelle missioni:

- 14 (infrastrutture pubbliche e logistica) 3.595 milioni di euro (+846 sul 2009) pari al 47% delle spese complessive del ministero; nell'ambito di tale missione, il programma 14.3 (opere strategiche) con 2.358 milioni di euro (-49 milioni di euro sul 2011) concentra il 31% delle spese.
- 13 (diritto alla mobilità) 2.786 milioni di euro (-495 milioni di euro sul 2011) pari al 36% delle spese complessive del ministero; nell'ambito di tale missione il programma "Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne" che passa da 1.075 a 1.107 milioni di euro (+31 sul 2011) è pari al 14% delle spese complessive del ministero; il programma 13.6 (sviluppo della mobilità locale) con 1.069 milioni di euro (-285 milioni di euro rispetto al 2011) è pari anch'esso al 14% delle spese complessive del ministero.
- 19 (casa e assetto urbanistico) 220 milioni di euro (-20 sul 2011) con la riduzione del Programma "Politiche abitative, urbane e territoriali" che passa da 241 a 220 milioni di euro;
- 7 (ordine pubblico e sicurezza) 751 milioni di euro (+4 sul 2011).

Gli stanziamenti relativi alle Missioni 13 (diritto alla mobilità) 14 (infrastrutture pubbliche e logistica) e 19 (casa e assetto urbanistico) insistono anche sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per il 2012 (Tabella n. 2):

- 13 (diritto alla mobilità) 5.094 milioni di euro, con una riduzione di 492 rispetto ai 5.587 milioni di euro delle previsioni assestate 2011; la riduzione riguarda il programma 13.8 "Sostegno allo sviluppo del trasporto".
- 14 (infrastrutture pubbliche e logistica) 535 milioni di euro con un aumento di 312 rispetto ai 222 milioni di euro delle previsioni assestate 2011, caricati sul programma 14.8 "Opere pubbliche e infrastrutture";

- 19 (casa e assetto urbanistico) 267 milioni di euro; l'aumento di 70 milioni di euro sul 2011 riguarda il programma 19.1 "Edilizia abitativa e politiche territoriali".

1.1. I residui passivi e l'autorizzazione di cassa

La consistenza dei residui passivi presunti al 1° gennaio 2012 è valutata complessivamente in 6.996 milioni di euro, di cui 451 per le unità previsionali di parte corrente e 6.544 milioni per le unità previsionali di conto capitale.

La consistenza presunta dei residui concorre, insieme alla previsioni di competenza per il 2012, a determinare il volume della massa spendibile, ossia del limite massimo entro il quale può situarsi l'autorizzazione di cassa.

Data una massa spendibile di 14.663 milioni di euro ed autorizzazioni di cassa pari a 8.032 milioni di euro, il coefficiente di realizzazione risulta essere pari al 55% e rappresenta la capacità di spesa del Ministero. Nel bilancio 2011 il coefficiente era del 59%.

Tale autorizzazione non coincide necessariamente con il limite massimo determinato dalla massa spendibile, in quanto è determinata dal Governo tenendo conto anche del "coefficiente di realizzazione della spesa", ossia di quel parametro a carattere presuntivo che consente di stimare l'effettiva capacità di spesa del Ministero, in considerazione del livello delle spese effettuate nei precedenti esercizi finanziari e dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nel corso dell'esercizio possono influenzare il volume dei pagamenti.

1.2. Analisi per missioni e programmi

L'analisi per missione riguarda la Tabella 10 (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e, a seguire per ciascuna missione, la Tabella 2 (Ministero dell'economia e delle finanze).

1.2.1. Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica"

La missione Infrastrutture pubbliche e logistica (14 dell'elenco generale delle missioni) reca 3.595 milioni di euro, con un incremento di 846 milioni di euro sull'assestato 2011.

Programma 14.3 (Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità)

Gli stanziamenti di competenza, pari a 2.358 milioni di euro diminuiscono di 49 milioni di euro rispetto al dato assestato 2011. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 12 milioni di euro.

Programma 14.11(Sistemi stradali, autostradali e intermodali)

Le risorse di tale programma sono pari a 1.194 milioni di euro, con un aumento di 891 milioni di euro rispetto all'anno 2011. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 1.859 euro.

Programma 14.5 (Sistemi idrici, idraulici ed elettrici)

Le risorse di tale programma sono pari a 36 milioni di euro (+7 milioni di euro rispetto all'assestamento 2011). Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 596.731 euro.

Programma 14.9 (Sicurezza, vigilanza e regolamentazione delle infrastrutture)

Le risorse iscritte in tale programma ammontano a 5 milioni di euro (-2 milioni di euro rispetto al dato assestato 2011). Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 19.325 euro.

Gli stanziamenti relativi alla Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica" presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

Lo stanziamento aumenta di 312 milioni di euro, rispetto al dato assestato 2011, divenendo così di 535 milioni di euro. Lo stanziamento è concentrato nel programma 14.8 "Opere pubbliche e infrastrutture". Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 24 milioni di euro.

1.2.2. Missione "Diritto alla Mobilità"

La missione Diritto alla Mobilità reca 2.786 milioni di euro, con una riduzione di 495 milioni di euro sull'assestato 2011.

Programma 13.1 (Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale)

Diminuisce di 43 milioni di euro, passando da un assestato di 316 a 272 milioni di euro delle previsioni di competenza 2012. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 1 milione di euro.

Programma 13.4 (Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo)

Lo stanziamento 2012 di 161 milioni di euro è inferiore di 13 rispetto ai 174 milioni di euro dell'assestato 2011. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 6 milioni di euro.

Programma 13.2 (Autotrasporto e intermodalità)

È prevista una riduzione di 186 milioni di euro rispetto ai 313 milioni di euro dell'assestato 2011, ditalchè lo stanziamento 2012 è pari a 126 milioni di euro. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 32 milioni di euro.

Programma 13.5 (Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario)

Lo stanziamento 2012 (49 milioni di euro) si riduce di 1 milioni sull'assestato 2011. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 31.465 euro.

Programma 13.9 (Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne)

Si registra un aumento di 31 milioni di euro, poiché l'assestato 2011 di 1.075 milioni di euro passa a 1.107 milioni di euro per la competenza 2012. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 10 milioni di euro.

Programma 13.6 (Sviluppo e sicurezza della mobilità locale)

Lo stanziamento 2012 (1.069 milioni di euro) si riduce di 285 milioni di euro sull'assestato 2011. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 6 milioni di euro.

Gli stanziamenti relativi alla Missione "Diritto alla mobilità" presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

Si registra una riduzione di 492 milioni di euro, passando l'assestato 2011 (5.587 milioni di euro) ad una previsione di competenza 2012 di 5.094 milioni di euro. Lo stanziamento è concentrato nel **programma 13.8 (Sviluppo e sostegno del trasporto)**. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede un aumento dello stanziamento pari a 399 milioni di euro.

1.2.3. Missione "Casa e assetto urbanistico"

La missione "Casa e assetto urbanistico" registra 220 milioni di euro ed ha subito una riduzione di 20 milioni di euro rispetto al dato assestato 2011. Lo stanziamento è concentrato nel **Programma 19.2 (Politiche abitative)**. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 3 milioni di euro.

Gli stanziamenti relativi alla Missione “Casa e assetto urbanistico” presenti nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze

Si registra un aumento di 70 milioni di euro, passando l’assestato 2011 (197 milioni di euro) ad una previsione di competenza 2012 di 267 milioni di euro. Lo stanziamento è concentrato nel **programma 19.1 (Edilizia abitativa e politiche territoriali)**.

1.2.4. Missione “Ordine pubblico e sicurezza”

Lo stanziamento 2012 è pressoché invariato (751 milioni di euro) rispetto all’assestato 2011 che aumenta di 4 milioni di euro. Le risorse sono iscritte nel **Programma 7.7 (Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste)**. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 8 milioni di euro.

1.2.5. Missione "Ricerca e innovazione"

Nell’ambito della Missione "Ricerca e innovazione" è interamente iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il **Programma 17.6 Ricerca nel settore dei trasporti**, con uno stanziamento di competenza complessivo di 5 milioni di euro (-844.122 euro rispetto al 2011).

1.2.6. Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

La Missione reca iscritti 64 milioni di euro di competenza 2012, con un aumento di 2 milioni di euro sull’assestato 2011.

Programma 32.2 (Indirizzo politico)

Rimane quasi invariato: +368.270 euro sull’assestato 2011, con uno stanziamento di 12 milioni di euro.

Programma 32.2 (Indirizzo politico)

Aumenta di 2 milioni di euro sull’assestato 2011, con uno stanziamento di 52 milioni di euro. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 95.562 euro.

1.2.7. Missione "Fondi da ripartire"

Si registra un aumento di 52 milioni di euro che porta il dato assestato 2011 (20 milioni di euro) a 73 milioni di euro, concentrati nel **Programma 33.1 (Fondi da assegnare)**. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 4 milioni di euro.

1.2.8. Missione "L'Italia in Europa e nel mondo"

Si registra una riduzione di 3 milioni di euro che porta il dato assestato 2011 (183 milioni di euro) a 180 milioni di euro, concentrati nel **Programma 4.16 (Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale)**.

2. IL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' 2012 (ATTO SENATO 2968 - SINTESI DELLE PARTI DI INTERESSE PER IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI)

2.1. Il disegno di legge di stabilità

Gli articoli 3 e 4 del disegno di legge di stabilità (A.S. 2968) prevedono le modalità di attuazione delle misure di contenimento della spesa recate dai decreti-legge 98/2011³ e 138/2011⁴ secondo l'articolazione stabilita dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2011. Il richiamato DPCM ha aggiornato i dati contenuti dalla tabella C allegata all'articolo 10, comma 2, del decreto-legge n. 98/2011, indicando le complessive riduzioni che devono derivare dalle iniziative legislative proposte dai Ministeri, ai fini del conseguimento degli obiettivi fissati nella tabella medesima.

Nella seguente tabella sono riportati gli effetti correttivi, rispettivamente in termini di saldo netto da finanziare e indebitamento netto, proposti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le revisioni disposte dal Ministro dell'economia e delle finanze ai fini della verifica della rispondenza degli effetti finanziari sui saldi di finanza pubblica agli obiettivi prefissati, ai sensi del comma 4 dell'art 10 del suddetto decreto-legge 98/2011.

I suddetti effetti sono distinti per ciascun Ministero sia sulle spese rimodulabili, il cui dettaglio per missione e programma è evidenziato nell'elenco n. 1 allegato alla disegno di legge di stabilità, sia sulle spese non rimodulabili, il cui dettaglio è invece riportato nella relazione tecnica di cui all'articolo 4 del medesimo disegno di legge, al fine di fornire un quadro unitario della nuova situazione contabile.

³ Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria".

⁴ Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo".

Riduzioni delle spese dei Ministeri - Articolo 10, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111	SALDO NETTO DA FINANZIARE			INDEBITAMENTO NETTO		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	222,2	81,2	109,0	134,3	83,2	95,1
proposte spese rimodulabili	191,2	63,2	92,9	112,4	62,0	87,7
proposte spese non rimodulabili	31,0	18,1	16,1	14,8	16,8	14,6
Assentito	222,2	81,2	109,0	127,2	78,8	102,3
- di cui spese rimodulabili	191,2	63,2	92,9	112,4	62,0	87,7
- di cui spese non rimodulabili	31,0	18,0	16,1	14,8	16,8	14,6
riduzione accantonamenti	-	-	-			

Articolo 4

Il comma 44 modifica la tariffazione dei servizi di assistenza al volo.

Il comma 62 introduce i commi 63-70, recanti le disposizioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle spese non rimodulabili del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il comma 63 riduce, a decorrere dall'anno 2012, gli oneri per la rafferma in servizio dei volontari del Corpo delle capitanerie di porto, realizzando risparmi pari a euro 7.053.093.

Il comma 64 riduce di 52 milioni di euro, per l'anno 2012, la dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica.

Il comma 65 riduce, per l'anno 2012, di euro 950.000, il contributo finalizzato a rafforzare le capacità di pattugliamento e sorveglianza marittima del Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera, tramite l'adeguamento della propria componente aeronavale.

Il comma 66 riduce di euro 135.000, a decorrere dall'anno 2012, gli oneri per il finanziamento del Piano nazionale della sicurezza stradale.

Il comma 67 riduce di euro 5.000.000, a decorrere dall'anno 2012, le assegnazioni finanziarie a favore delle ferrovie a gestione commissariale governativa.

Il comma 68 riduce di euro 6.000.000,00 per l'anno 2012 e di euro 2.000.000 per l'anno 2013, il fondo per il funzionamento dell'Agenzia per la sicurezza delle ferrovie.

Il comma 69 riduce di euro 3.873.427, a decorrere dal 2012, i finanziamenti per l'informatizzazione dei servizi marittimi.

Il comma 70 riduce di euro 8.000.000 i finanziamenti per la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nonché per la realizzazione di un programma di sperimentazione avente la durata di un anno di sistemi innovativi di rilevazione e controllo automatizzato dei percorsi effettuati in aree urbane ed extraurbane dai veicoli che trasportano merci pericolose, al fine di monitorare e validare le migliori tecnologie in materia.

L'articolo 5, comma 8, autorizza la spesa di 400 milioni di euro per l'anno 2012 da destinarsi a misure di sostegno al settore dell'autotrasporto merci.

2.2. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità

Le **Tabelle A e B** recano gli importi dei fondi speciali per la copertura di nuovi provvedimenti legislativi, rispettivamente di parte corrente e di conto capitale, che si prevede verranno approvati nel corso del futuro esercizio finanziario.

La **Tabella C** contiene autorizzazioni legislative di spese (in conto capitale e di parte corrente) a carattere permanente e non aventi natura obbligatoria. Con il disegno di legge di bilancio, per motivate esigenze, possono essere rimodulate in via compensativa all'interno di un programma o tra programmi di ciascuna missione le dotazioni finanziarie relative ai fattori legislativi, nel rispetto dei saldi di finanza pubblica. Resta precluso l'utilizzo degli stanziamenti di conto capitale per finanziare spese correnti. In apposito allegato allo stato di previsione della spesa sono indicate le autorizzazioni legislative di cui si propone la modifica e il corrispondente importo.

La **Tabella D** riporta i defianziamenti delle autorizzazioni legislative di spesa della sola parte corrente che erano indicati nella previgente tabella E.

La **Tabella E** evidenzia rifinanziamenti, riduzioni e rimodulazioni degli importi destinati al finanziamento delle leggi che dispongono spese a carattere pluriennale. La tabella evidenzia separatamente le voci concernenti la legislazione vigente al momento della presentazione del disegno di legge e l'importo definitivo che sconta gli effetti della stessa legge di stabilità.

2.2.1. Tabella A

La **Tabella A** del disegno di legge di stabilità per il 2012 non prevede alcun accantonamento per il triennio 2011-2013 per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Si evidenzia che, come si legge nella relazione illustrativa, lo stanziamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze comprende le risorse necessarie per l'adozione, tra gli altri, dei provvedimenti: A.C. 2184,

recante “*Misure per il sostegno dello sviluppo di sistemi di mobilità ad alta sostenibilità con impiego di idrogeno e carburanti ultrapuliti di nuova generazione di origine biologica*”, di cui la Commissione trasporti della Camera dei deputati ha concluso l’esame il 15 marzo 2011; A.C. 841 “*Disposizioni per l’introduzione della patente nautica a punti e del patentino nautico a punti e delega al Governo in materia di sanzioni per le violazioni commesse dai conducenti di imbarcazioni*”, di cui la Commissione trasporti della Camera dei deputati ha concluso l’esame il 28 settembre 2011.

2.2.2. Tabella B

Per il **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** si registra uno stanziamento di 48 milioni di euro per il 2012.

La relazione al ddl di stabilità fa presente che l'accantonamento si rende necessario per i provvedimenti: A.S. 2862 “*Disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici e dei borghi antichi d'Italia*” approvato dalla Camera dei deputati; A.S. 2671 “*Disposizioni per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni*” approvato dalla Camera dei deputati. Inoltre, con riferimento allo stanziamento del Ministero dell’economia e delle finanze, si afferma che esso è, fra l’altro, preordinato al citato A.C. 841.

2.2.3. Tabella C

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

- **Legge n. 549 del 1995** (articolo 1, comma 43) “*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*” per contributi ad enti e **Legge n. 296 del 1996** (articolo 1, comma 519) per stabilizzazione del personale: 54.000 euro per il 2012 e 91.000 euro per ciascuno degli anni 2012 e 2013;
- **D.Lgs. n. 250 del 1997**, (articolo 7) “*Istituzione dell’Ente nazionale per l’aviazione civile (ENAC)*”: 10,236 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014;
- **D.L. n. 535 del 1996** (articolo 3) “*Disposizioni urgenti per i settori portuale, marittimo, cantieristico ed armatoriale, nonché interventi per assicurare taluni collegamenti aerei*” per contributo al “Centro internazionale radio-medico C.I.R.M.”: 72.000 euro per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014;

MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE

- **Legge n. 128 del 1998** (articolo 23) “*Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell’Italia alle Comunità europee*” per l’Agenzia nazionale per la sicurezza del volo): 235.000 euro per il 2012, 249.000 per il 2013 e 274.000 per il 2014;
- **Legge 109 del 1994** (articolo 4) “*Legge quadro in materia di lavori pubblici*” per l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori,

servizi e forniture: 169 mila euro per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014.

2.2.4. Tabella D

Non vi sono voci di competenza.

2.2.5. Tabella E

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

- **Missione 3 (*Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali*)**
 - **Legge 191/2009, articolo 2, comma 196, lettera c):** “Interventi infrastrutturali per Roma Capitale”: la previsione di 90 milioni di euro per il 2012 viene ridotta di 35,191 milioni di euro, risultando iscritti 54 milioni di euro.
- **Missione 13 (*Diritto alla mobilità*)**
 - **D.L. n. 78 del 2009**, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009, “*Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini*”:
 - articolo 4-ter, comma 3: (Stanziamiento in favore dell’ENAV S.p.A. per l’ammodernamento dell’infrastruttura e dei sistemi degli aeroporti di Brindisi, Comiso, Rimini, Roma Ciampino, Treviso Sant’Angelo e Verona Villafranca): sono stanziati 21,1 milioni di euro per il 2012.

MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE

- **Legge n. 266 del 2005**, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2006)*”:
 - articolo 1, comma 86: (Contributi in conto impianti da corrispondere all’impresa Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l’ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie): risulta una riduzione nel 2012 di 500 milioni di euro che porta lo stanziamento a 1.600 milioni euro; nel 2013 l’importo è invariato (2.086 milioni di euro) mentre una riduzione di 150 milioni di euro è operata nel 2012, per cui risultano allocati 1.865 milioni di euro.
- **Legge n. 296 del 2006**, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2007)*”:
 - articolo 1, comma 964: (Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello stato Spa per la prosecuzione degli interventi relativi al “Sistema di alta velocità/alta capacità” delle linee AV/AC Torino-Milano-Napoli e rete tradizionale): sono stanziati 400 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
 - articolo 1, comma 975: (Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello stato Spa per la prosecuzione degli interventi relativi al “Sistema di

alta velocità/alta capacità” delle linee AV/AC Torino-Milano-Napoli e rete tradizionale): sono stanziati 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;

- articolo 1, comma 975: (Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello stato Spa per la prosecuzione degli interventi relativi al “Sistema di alta velocità/alta capacità” delle linee AV/AC Torino-Milano-Napoli e rete tradizionale): sono stanziati 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014.

- **Legge n. 191 del 2009**, art. 2, comma 204: (ANAS - partecipazione società Stretto di Messina): 423 milioni di euro per il solo 2012 sono ridotti di pari importo non risultando alcuno stanziamento.

- **Missione 14 (*Infrastrutture pubbliche e logistica*)**

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

- **Legge 298/1998**: “Ente autonomo acquedotto pugliese”: 15,5 milioni di euro, per ciascuno degli anni del triennio 2012-2014;
- **Legge 266/2005, articolo 1, comma 78**: “Interventi infrastrutture mediante rifinanziamento della legge 166/2002”: 181 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Legge 296/2009, articolo 1, comma 977, lettera a)**: “Opere strategiche”: 88 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Legge 296/2009, articolo 1, comma 977, lettera b)**: “Opere strategiche”: 94 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Legge 296/2009, articolo 1, comma 977, lettera c)**: “Opere strategiche”: 95 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Legge 244/2007, articolo 2, comma 257, lettera a)**: “Legge obiettivo”: 91 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Legge 244/2007, articolo 2, comma 257, lettera b)**: “Legge obiettivo”: 91 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Legge 244/2007, articolo 2, comma 257, lettera c)**: “Legge obiettivo”: 96 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Legge 244/2007, articolo 2, comma 291, lettera a)**: “Venezia”: 1.211 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Legge 244/2007, articolo 2, comma 291, lettera b)**: “Venezia”: 225 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Legge 244/2007, articolo 2, comma 291, lettera c)**: “Venezia”: 64 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Legge 244/2007, articolo 2**: “Venezia”: 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Decreto-legge 112/2008, articolo 14, comma 1**: “Expo Milano 2015”: 223 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;

- **Decreto-legge 185/2008, articolo 21, comma 1, lettera a):** “Opere strategiche”: 58 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Decreto-legge 185/2008, articolo 21, comma 1, lettera b):** “Opere strategiche”: 145 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Legge 662/1996, articolo 2, comma 86:** “Raddoppio A6 Torino – Savona”: 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Legge 662/1996, articolo 2, comma 87:** “Variante di valico Firenze-Bologna”: 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014;
- **Decreto-legge 67/1997, articolo 19-bis, comma 1, punto 1:** “Viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione”: 38 milioni di euro per il 2012 e 51 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013-2014;
- **Legge 311/2004, articolo 1, comma 452:** “Viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione”: 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2014.

MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE

- **Legge 448/1998, articolo 50, comma 1, lettera c)** “Finanziamenti per l’edilizia sanitaria pubblica”: con **308 milioni di euro** per il 2012 dopo una riduzione di 203 milioni di euro;
- **Legge 191/2009, articolo 2, comma 251-bis** “Finanziamenti per l’edilizia penitenziaria” vede iscritti 20 milioni di euro per il 2012;***

▪ **Missione 19 (Casa e assetto urbanistico):**

MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE

- **Decreto-legge 39/2009, articolo 3, comma 1:** “Sisma Abruzzo”: 265 milioni di euro per il 2012 e 295 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013-2014.

3. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - PARTE RELATIVA ALLE COMUNICAZIONI - PER L'ANNO FINANZIARIO 2012 (ATTO SENATO 2969)

Le funzioni statali in materia di comunicazioni sono rinvenibili nel Ministero dello sviluppo economico ed in quello dell'economia e delle finanze.

Lo stanziamento di competenza relativo alla missione Comunicazioni, nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico, a legislazione vigente, reca previsioni di spesa per complessivi 179 milioni di euro, con un decremento, rispetto alle previsioni assestate 2011, di 241 milioni di euro.

Con riferimento alla missione Ricerca e innovazione, la spesa prevista per il Programma 17.18, relativo alle comunicazioni, è pari a 9 milioni di euro, in lieve aumento rispetto alle previsioni assestate 2011, di 20.583 euro.

Lo stanziamento di competenza relativo alla missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, che si riferisce alla prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico, reca previsioni di spesa per complessivi 1 milione di euro, con un incremento, rispetto alle previsioni assestate 2011, di 307.056 euro.

3.1. I residui passivi

Per quanto concerne la consistenza dei residui passivi presunti al 1° gennaio 2011:

- Comunicazioni: 226 milioni di euro; rispetto al dato assestate 2011, si registra una diminuzione dei residui, pari a 41 milioni di euro.
- Ricerca e innovazione (comunicazioni): 4 milioni di euro; rispetto al dato assestate 2011, si registra una diminuzione dei residui, pari a 87.202 euro.
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: 202.053 euro; rispetto al dato assestate 2011 si registra una variazione negativa di 3.251 euro.

3.2. Analisi per missioni e programmi

L'analisi per missione riguarda la Tabella 3 (Ministero dello sviluppo economico) e, a seguire per ciascuna missione, la Tabella 2 (Ministero dell'economia e delle finanze).

3.2.1. Missione 15 (Comunicazioni)

Le risorse sono destinate a realizzare i seguenti programmi:

Programma 15.5 – Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione: 51 milioni di euro, con una

riduzione di 2 milioni di euro rispetto all'assestamento 2011. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 193.282 euro.

Programma 15.7 – Regolamentazione e vigilanza del settore postale: 3 milioni di euro, con una riduzione di 304.858 euro sull'assestamento 2011. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 284.224 euro.

Programma 15.8 – Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione: 124 milioni di euro, con decremento di 211 milioni euro, rispetto all'assestamento 2012 che vedeva iscritti 335 milioni di euro. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 22 milioni di euro.

Gli stanziamenti relativi alla Missione 15 (Comunicazioni) presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

Programma 15.4 – Sostegno all'editoria: 225 milioni di euro con una riduzione di 50 milioni di euro sull'assestato 2011. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 32 milioni di euro.

Programma 15.3 – Servizi postali e telefonici: 517 milioni di euro di competenza 2012, con una riduzione di 239 milioni di euro, rispetto al dato assestato 2011 che reca 756 milioni di euro. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede un aumento dello stanziamento pari a 166.977 euro.

3.2.2. Missione 17 (Ricerca e innovazione)

Le risorse sono destinate a realizzare il seguente programma:

Programma 17.18 – Innovazione tecnologia e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione: 9 milioni di euro in lieve aumento rispetto alle previsioni assestate 2011, di 20.583 euro. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 10.081 euro.

3.2.3. Missione 18 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)

Le risorse sono destinate a realizzare il seguente programma:

Programma 18.10 – Prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e impatto sui sistemi di comunicazione elettronica: 1 milione di euro, con un incremento, rispetto alle previsioni assestate 2011, di 307.056 euro. Per tale programma un emendamento approvato dal Senato al disegno di legge di assestamento (A.C. 4622) prevede una riduzione dello stanziamento pari a 15.207 euro.

4. IL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' 2012 (ATTO SENATO N. 2968 - SINTESI DELLE PARTI RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI)

4.1. Il disegno di legge di stabilità

L'articolo 5, comma 7, del disegno di legge di stabilità (A.S. 2968) in relazione ai proventi derivanti dall'assegnazione di diritti d'uso di frequenze radioelettriche per l'erogazione dei servizi di comunicazione elettronica mobili in larga banda (ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della legge n. 220 del 2010, come modificato dall'art. 25, comma 1, lett. c), del d.l. n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 2011), prevede che eventuali maggiori entrate rispetto alla stima siano riassegnate:

- per il 50 per cento, al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato;
- per il restante 50 per cento, al Ministero della difesa, al Ministero dell'interno, al Corpo della Guardia di finanza, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed infine al Ministero dello sviluppo economico per il finanziamento del fondo pubblico di garanzia alle imprese.

La Relazione tecnica specifica che la disposizione modifica il comma 13 dell'art. 1 della legge 220 del 2010, nella parte relativa alla destinazione delle maggiori entrate, rispetto alla stima di 2.400 miliardi di euro, derivanti dalle procedure per l'assegnazione di diritti d'uso di frequenze radioelettriche da destinare a servizi di comunicazione elettronica mobili in larga banda con l'utilizzo della banda larga (790-862 MHz).

Le maggiori entrate ammontano a circa 1.545 milioni di euro, in quanto le frequenze sono state aggiudicate per complessivi 3.945 milioni di euro, a fronte di un incasso stimato nella legge 220 del 2010, di 2.400 milioni di euro.

La novella apportata dalla disposizione in esame prevede che tali maggiori entrate siano riassegnate per il 50 per cento al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato e, per il restante 50 per cento è riassegnato per le seguenti finalità:

1. 200 milioni di euro al Ministero della difesa per il potenziamento ed il finanziamento di oneri indifferibili,
2. 220 milioni di euro al Ministero dell'interno per il potenziamento ed il finanziamento di oneri indifferibili della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e dei Vigili del fuoco,
3. 30 milioni di euro al Corpo della guardia di finanza per il potenziamento ed il finanziamento di oneri indifferibili,
4. 100 milioni di euro al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la messa in sicurezza degli edifici scolastici,
5. 100 milioni di euro al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per interventi in materia di difesa del suolo ed altri interventi urgenti,
6. 100 milioni di euro al Ministero dello sviluppo economico per il finanziamento del fondo di garanzia di cui all'*articolo 15 della legge 7 agosto 1997, n. 266*

La disposizione non comporta effetti finanziari, in quanto determina una diversa finalizzazione delle medesime risorse finanziarie.

4.2. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità

L'unico stanziamento di interesse è relativo alla Tabella C che indica gli stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge di stabilità.

:

- **Legge n. 67 del 1987**, “*Rinnovo della legge. 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria*”: (Fondo occorrente per gli investimenti del dipartimento dell'editoria): sono stanziati 118.163 euro per il 2012; 130.943 euro per il 2013; 143.895 euro per il 2014.
- **Legge n. 249 del 1997**, “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme dei sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, **Programma 11.2 – Interventi – cap. 1575** (Spese di funzionamento dell’ufficio per l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni): sono stanziati 167.000 euro per ciascuno degli anni 2011-2013.

Ultimi dossier del Servizio Studi

302	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 2824 "Conversione in legge del decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia e disposizioni per l'attuazione delle Risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011) adottate dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Misure urgenti antipirateria"
303	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 2809 "Istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi nel settore dell'assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore"
304	Testo a fronte	Disegni di legge AA.SS. nn. 2768, 2283, 2636 e 2641 Intervento legislativo sulla rete di distribuzione dei carburanti (articolo 28 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98) e suo impatto sulle attività parlamentari <i>in itinere</i>
305/I	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 2887 "Conversione in legge del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" Vol. I – Sintesi e schede di lettura
305/II	Testo a fronte	Disegno di legge A.S. n. 2887 "Conversione in legge del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" Vol. II – Le novelle
306	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 2887 "Conversione in legge del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo". Il testo con gli emendamenti della Commissione Bilancio. Ed. provvisoria.
307	Dossier	Disegno di legge A.S. n. 2322-B Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee Legge comunitaria 2010
308	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 2906 Commercializzazione del metano per autotrazione
309	Dossier	Parlamento e Governo nei disegni di legge costituzionale presentati in Senato (AA.SS. nn. 24, 216, 894, 1086, 1114, 1218, 1548, 1589, 1590, 1761, 2784, 2875, 2941)
310	Testo a fronte	In tema di riforma costituzionale: quattro testi a confronto (1997-2011). Edizione provvisoria
311	Dossier	La decisione di bilancio per il 2012 - A.S. 2968 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)"; A.S. 2969 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014" - Profili di competenza della 13 ^a Commissione - Edizione provvisoria

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico PDF su Internet, all'indirizzo www.senato.it, seguendo il percorso: "Leggi e documenti - dossier di documentazione - Servizio Studi - Dossier".